

Calendario liturgico - Anno 2012

Domenica 1 Gennaio Maria Santissima Madre di Dio II settimana del Salterio	7.30	1° Gregoriana Eleonora Ruggeri
	9.00	In S. Maria: Santa Messa
	10,00	Pro Populo
	11,30	Santa Messa
	18,00	Santa Messa
Lunedì 2 Gennaio	7.30	Gregoriana Eleonora Ruggeri
	8,30	Def. Antonietta Onnis
	17,00	<u>Def. Diomina Siddi 1° Anniversario</u>
Martedì 3 Gennaio Santissimo Nome di Gesù	7,30	Gregoriana Eleonora Ruggeri
	8,30	Def. Giuseppe Arisci e Maria Usai
	17,00	<u>Def. Caterina Usai Trigesimo</u>
Mercoledì 4 Gennaio	7.30	Gregoriana Eleonora Ruggeri
	8,30	Def. Matilde Tuveri
	17,00	<u>Def. Caterina Cadeddu Trigesimo</u>
Giovedì 5 Gennaio	7,30	Gregoriana Eleonora Ruggeri
	8,30	Deff. Fam. Liscia, Madau
	18,00	Def. Rosalba Aru Trigesimo
Venerdì 6 Gennaio Epifania del Signore	7.30	Gregoriana Eleonora Ruggeri
	9.00	In S. Maria: Santa Messa
	10,00	Pro Populo
	11,30	Santa Messa
	18,00	Santa Messa
Sabato 7 Gennaio	7,30	Gregoriana Eleonora Ruggeri
	8,30	Def. Guido Altea
	18,00	Ordinazione Sacerdotale don Marco Pala
Domenica 8 Gennaio Battesimo del Signore III settimana del Salterio	7.30	Gregoriana Eleonora Ruggeri
	9.00	In S. Maria: deff. Giovanni e Giuseppe
	10,00	Pro Populo
	11,30	Def. Teresina Floris
	17,00	Prima Messa Don Marco Pala



Parrocchia San Nicolo' Vescovo - GUSPINI -

Via Gramsci, 1 – 09036 GUSPINI VS – 070/970052
- email: parrocchiasannicolo@tin.it

Numero 1

dal 1 al 8 gennaio 2012

2011

Sta per concludersi quest'anno 2011. Un anno terribile su molti aspetti; non sarà allegro nemmeno il 2012 anche senza credere alle profezie dei Maia che profetizzano per l'anno che viene la fine del mondo, forse per il 21/12/2012.

Sciocchezze se ne scrivono già tante e non voglio aggiungere le mie.

Ad ogni modo ci si prepara a fronteggiare la fine dell'anno, alcuni Comuni si sono limitati a mettere a bilancio solo 50 mila euro per i concerti e i fuochi (!). Tutti parlano di crisi, i dati statistici parlano di caduta a picco dei consumi, i commercianti sperano nei prossimi saldi. Un imprenditore, un po' fuori moda, mi sembra, mi diceva che per uscire dalla crisi bisognerebbe mettersi a lavorare.

Mi chiedo – si fa per dire – dove è la crisi guardando i ristoranti, pizzerie, discoteche, centri di benessere, agriturismi, bar, settimane bianche, crociere, bingo, lotterie... e potrei continuare. Inoltre questa storia di voler far lavorare chi non lavora (e aspetta che gli diano il lavoro) dovrebbe proprio finire, si rischia di impaurire la gente.

Scherzi a parte (si dice così?) ho sotto mano i dati del Sole 24 ore sulla qualità di vita delle Province italiane. La provincia del Medio Campidano ha alcuni primati, (si fa per dire).

Siamo al 18° su 110 province per ristoranti e bar; al 3° posto per il costo delle abitazioni, al 35° posto per i consumi. Scivoliamo poi al 100° posto o ancora giù: divorzi e separazioni (107° posto); natalità (105°); quota giovani (107°, in dieci anni – 6,727 punti) al 105° per natalità; al 105° per laureati; al 105° posto per ricchezza prodotto pro capite, al 106° posto per risparmi; al 95° posto per prestiti non onorati; al 100° posto per reati.

Mi chiedo come sarà il prossimo anno con questi indici!

Tuttavia la nostra zona non è stata dichiarata zona di crisi, infatti non abbiamo molte fabbriche in crisi, solo la Keller ma guarda caso è quasi l'unica restata in tutto il territorio. Eppure anch'io credo che il fallimento peggiore, default, si dice adesso, sia quello morale, dell'onestà civile e personale, quello della speranza, della voglia di lavorare, della creatività, del sacrificio e della sobrietà, dei consumi mirati, dell'educazione e della cultura...

L'anno che viene è una buona occasione per ricominciare, ritornare ad

una tradizione di lavoro e di onestà che ci ha distinti, dove la qualità di vita si coniugava con la sobrietà e il risparmio, con il costruire un futuro per i figli nella educazione, nella cultura, nei valori morali e religiosi, nella speranza.

Il 2012 non finirà il mondo ma il mondo futuro può ricominciare ad essere migliore e non saranno certo le tasse del governo Monti ad impedirlo.

Il 2012 non finirà il mondo ma il nostro futuro sarà peggiore all'oggi se continuiamo a non guardare alla realtà, ad essere ciechi, a comportarci senza coscienza e senza solidarietà specie per i giovani a cui dobbiamo dare l'occasione di vivere veramente e non sopravvivere. Buon Anno.

Don Angelo

MARIA SANTISSIMA MADRE DI DIO

(Nm 6,22-27; Sal 66; Gal 4,4-7; Lc 2,16-21)

Incominciamo quest'anno con la liturgia dedicata a Maria Madre di Dio, quasi un augurio di grazia e di bellezza. Le tre letture contengono quanto meglio desideriamo nel augurarci per quest'anno che viene e che vogliamo consacrare. La prima lettura è di profonda consolazione *"ti benedica il Signore e ti protegga"*. Dio che *"dice bene"* di noi figli, è contento di noi, è pieno di tenerezza. *"Il Signore faccia brillare il suo volto su di te"*, c'è un augurio di gioia, un sorriso ancora di tenerezza luminosa; anche il nostro volto dovrebbe essere luminoso, aperto al sorriso, dovrebbe riflettere il volto di Dio.

"Rivolga i suo volto su di te", Dio che ci guarda, ci guarda con amore, amore di Padre e *"ci dona pace"*.

Questa misteriosa benedizione di Dio all'inizio di quest'anno civile, Dio che ci dà pace! Abbiamo appena fatto la Marcia della Pace, per solidarietà per chi chiede pace al mondo, ai cristiani perseguitati in tanti paesi, e questa nostra terra sarda macchiata da tanti morti ammazzati, ai nostri giovani che sognano un lavoro, una casa, una famiglia, un futuro.

"Il Signore ti conceda pace" l'uomo trova pace tra gli uomini e trova pace con Dio. La pace è Dio. San Paolo dice *"il Dio della Pace"*. Pace, dice Mons. Morfino, vuol dire paga, vuol dire dono: Dio si dona a noi in Cristo Gesù.

Per la fede tutto è dono: la creazione, la vita, un figlio, un fratello. Tutto dono di Dio: *"ti dia pace"*. Gesù è il dono di Dio: per questo i Magi vanno ad adorarlo al presepe come leggiamo nel Vangelo di oggi. San Paolo nella lettera ai Galati ci dice: *"Dio mandò suo Figlio, nato da donna."* Anche la donna, Maria, è il dono di Dio, Figlia prediletta del Padre è la madre che genera il Figlio fecondato dallo Spirito Santo. Questo è il mistero che celebriamo oggi nel mistero di Maria Madre di Dio e nell'anelito della Pace.

Aggiungo una riflessione che sentii tanti anni fa in una Messa a Sirmione forse l'otto settembre, dopo feci amicizia con quel prete (era P. David Maria Turollo) e gli leggevo le mie poesie in riva al lago nella passeggiata dedicata a Catullo. Diceva P. Turollo che Eva la prima donna nasce dall'uomo (nasce

dalla costola di Adamo). Ora Cristo (il primogenito, il nuovo uomo) nasce dalla donna senza concorso dell'uomo. Una rivoluzione, altro che il femminismo o storie simili...

Gli angeli cantano "*gloria*" nel presepio e i pastori adorano il Figlio... gloria a Dio ma gloria anche a Maria madre di Dio e Madre nostra.

DON MARCO PALA SACERDOTE

Sabato 7 gennaio alle ore 18,00 sarà ordinato sacerdote il diacono Marco Pala della nostra comunità parrocchiale, il Vescovo ordinante sarà Sua Ecc.Mons. Giovanni Dettori vescovo della diocesi di Ales-Terralba. Domenica 8 gennaio alle ore 17,00 don Marco Pala celebrerà la sua Prima Messa.

L'annuncio alla Comunità Parrocchiale tutta invitando a pregare per il nuovo sacerdote, per il suo futuro ministero pastorale. La parrocchia di San Nicolò è 25 anni che non ha avuto vocazioni sacerdotali, questo fatto sottolinea l'importanza dell'Ordinazione Sacerdotale di Don Marco Pala.

Don Marco ha vissuto intensamente e con passione la vita della comunità parrocchiale, sin d'adolescente si è impegnato nella vita dell'Oratorio come animatore, è stato educatore nei campi scuola a San Pancrazio, ministrante costantemente a fianco dei sacerdoti della parrocchia e dell'Oratorio.

È un figlio della Comunità Parrocchiale che ha ascoltato la chiamata del Signore a lavorare nella sua vigna e per la sua vigna.

Con l'ordinazione sacerdotale cambia totalmente la sua vita, è a servizio della comunità per la comunione, per la crescita della fede, per la vita cristiana, per prendersi cura della comunità.

L'ordinazione è un momento di preghiera intensa, d'invocazione dello Spirito: invito tutti a partecipare sabato e domenica, a pregare, a gioire per questo grande dono, a stare vicino a Marco come si sta vicini a propri figli nel cammino della vita.

VITA PARROCCHIALE

Domenica 1	16,00	Visita ai Presepi di Quartieri
Mercoledì 4	20,00	Veglia di preghiera in preparazione all'Ordinazione Sacerdotale di Don Marco Pala
Venerdì 6	11,30 13,00	Giornata della Solidarietà Santa Messa Pranzo comunitario nella sala Mons. Pinna
Sabato 7	18,00	Ordinazione Sacerdotale di Don Marco Pala per l'imposizione delle mani di Sua Ecc.za Mons. Giovanni Dettori Vescovo di Ales-Terralba
Domenica 8	17,00	Prima Messa del sacerdote novello Don Marco Pala